

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI “COORDINATORE REGIONALE DELLA RETE PENITENZIARIA”, A TEMPO DETERMINATO, DI DURATA TRIENNALE, CON OPZIONE DI RINNOVO, EX ART. 15 SEPTIES, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 502/1992 E SS.II.MM..

In esecuzione della Deliberazione ARES n. 164 del 21/06/2024, in ottemperanza a quanto disposto con deliberazione G.R. RAS n. 4/44 del 15/02/2024, è indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell’incarico dirigenziale di “Coordinatore regionale della rete penitenziaria” a tempo determinato, di durata triennale, con facoltà di rinnovo, riservato ai candidati in possesso di particolare e comprovata esperienza e qualificazione professionale nel campo della gestione delle problematiche legate alla sanità penitenziaria, laureati in medicina e chirurgia, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali apicali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate nel campo della gestione delle problematiche legate alla sanità penitenziaria e che non godano del trattamento di quiescenza, ai sensi dell’art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.ii.mm.

Per le procedure e le modalità di svolgimento troveranno applicazione le disposizioni previste dal “Regolamento per il conferimento degli incarichi ai sensi dell’art. 15 septies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.” adottato con Deliberazione n. 1311 del 27.12.2017.

Art. 1 – Oggetto e caratteristiche dell’incarico

La legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023, all’art. 5, comma 43, dispone che *“È istituito il Coordinatore regionale della rete penitenziaria, di cui all’articolo 1 dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali), sul documento “Linee guida in materia di modalità di erogazione dell’assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali”, con funzioni di:*

- coordinamento della rete sanitaria interpenitenziaria regionale interaziendale;
- gestione di problematiche di interesse sanitario insorgenti negli istituti penitenziari del territorio e dell’area penale esterna;
- elaborazione di proposte per azioni volte al miglioramento dell’assistenza sanitaria ai detenuti e agli internati ed ai minorenni sottoposti a procedimento penale e con il compito di valutare il trasferimento di detenuti bisognosi di cure in altra regione.

Le funzioni del Coordinatore della rete regionale penitenziaria sono state stabilite con deliberazione G.R. RAS n. 4/44 del 15/02/2024:

1. coordina a livello regionale le funzioni sanitarie in ambito penitenziario esplicitate dalle aziende socio-sanitarie locali e propone all’Assessorato regionale indirizzi per il migliore e più razionale esercizio di tali funzioni con riferimento a specifiche aree tematiche;
2. gestisce le problematiche di interesse sanitario insorgenti negli istituti penitenziari del territorio e dell’area penale esterna;
3. elabora proposte per azioni volte al miglioramento dell’assistenza sanitaria ai detenuti e agli internati ed ai minorenni sottoposti a procedimento penale;
4. valuta il trasferimento dei detenuti bisognosi di cure in altra Regione e concorre all’individuazione discrezionale della sede penitenziaria di trasferimento del detenuto per motivi di salute. Il servizio sanitario di partenza e di arrivo collaborano nello scambio di informazioni a tutela della comunità terapeutica;

5. nel rispetto dell'autonomia gestionale e dei compiti delle aziende socio-sanitarie, garantisce un omogeneo percorso per la presa in carico della salute in carcere da parte del SSR;
6. collabora con l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per la definizione delle risorse finanziarie complessivamente necessarie, a livello regionale, per garantire le funzioni della sanità penitenziaria;
7. coordina, con i direttori generali delle aziende socio-sanitarie locali, la definizione degli obiettivi da realizzare nell'ambito della sanità penitenziaria, tenuto conto delle linee di indirizzo di cui agli allegati A e C del D.P.C.M. 1 aprile 2008, e la conseguente ripartizione delle risorse spettanti alle aziende. (Ai fini dell'assegnazione delle medesime risorse, le aziende presentano all'Assessorato un programma delle priorità e obiettivi da realizzare per l'anno in corso e nel triennio. Il programma degli obiettivi deve essere aggiornato annualmente ai fini dell'assegnazione della risorsa. I fabbisogni di personale sono elaborati dalle aziende tenuto conto della tabella 2A, allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 13/5 del 14.3.2017, laddove applicabile e considerata l'intervenuta riforma del Sistema sanitario regionale. Eventuali scostamenti dai criteri indicati devono essere analiticamente motivati in relazione all'esigenza concretamente rilevate negli Istituti. A tale proposito collabora, inoltre, alla predisposizione dei relativi indicatori e target).
8. Coordina la rendicontazione all'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi di cui al precedente punto n. 4 e promuove proattivamente l'integrazione tra i servizi forniti dalle aziende socio-sanitarie locali e della Regione.

Gli aspiranti al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui sopra, dovranno dimostrare/possedere le capacità inerenti allo svolgimento delle funzioni suddette e avere buona conoscenza della normativa statale e regionale nella materia oggetto di incarico.

Il Coordinatore, oltre a quello di garantire il funzionamento del sistema della rete penitenziaria, dal punto di vista operativo, avrà il compito di creare una rete che colleghi, da un lato, i referenti amministrativi della sanità penitenziaria, individuati a livello aziendale in quelle aziende cui gli istituti penitenziari accedono e, dall'altro, i referenti medici incardinati in ogni istituto penitenziario.

Art. 2 - Requisiti generali e specifici di ammissione

Gli aspiranti all'incarico di cui sopra, dovranno inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o equivalente, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, e buona conoscenza della lingua italiana;
- 2) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, viene effettuata a cura dell'ARES - Sardegna prima dell'immissione in servizio;
- 3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 4) insussistenza di una precedente destituzione o dispensa per persistente insufficiente rendimento dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonché insussistenza di una precedente decadenza da un impiego statale essendo stato accertato il conseguimento mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di condanne penali, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o di condanne che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento e della normativa vigente;
- 6) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per coloro che siano cittadini italiani (per i

soli candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985).

- 7) diploma di laurea/LM in Medicina e Chirurgia;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno degli altri paesi UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 9) possesso di una specializzazione di cui al Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i., comprensiva delle equipollenze;
- 10) non essere titolare di trattamento di quiescenza;
- 11) essere in possesso di particolare e comprovata esperienza nel campo della gestione delle problematiche legate alla sanità penitenziaria e qualificazione professionale con riferimento alle funzioni e competenze sopra richieste per il conferimento dell'incarico, svolta in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita, per almeno un quinquennio, in funzioni dirigenziali apicali o particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'incarico attestata da idonea dichiarazione prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva, per servizi ed esperienze maturate presso pubbliche amministrazioni o da idonee certificazioni rilasciate da privati. La qualificazione professionale deve essere documentata affinché risulti chiaramente che l'esperienza acquisita nel settore oggetto dell'incarico, sia coerente e direttamente connessa con la natura strategica dell'incarico da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi e alle selezioni indette da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età. L'assunzione presso le pubbliche amministrazioni è soggetta ai limiti di età indicati dalla normativa vigente.

A norma dell'art. 7 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I beneficiari della L. n. 104/92, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al comma 2 dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante la prova prevista dal presente bando.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata in carta semplice (utilizzando lo schema esemplificativo allegato al presente bando), indirizzata all'ARES, e inoltrata, nei modi e termini previsti al successivo art. 5. Nella domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta a pena di nullità, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000):

1. cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2. la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate; la eventuale interdizione temporaneo/perpetua dai pubblici uffici comminata; di non avere procedimenti penali pendenti; assenza di condanne penali che, se intercorse in costanza di rapporto di lavoro, possano determinare il licenziamento ai sensi di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di riferimento e della normativa vigente. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali, comporterà l'esclusione dalla procedura in oggetto;

7. di non essere/essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
8. di non essere stato destituito o licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione:
 - per persistente insufficiente rendimento;
 - per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.;
9. il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione elencati al precedente art. 2;
10. i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. di non godere del trattamento di quiescenza;
12. l'indirizzo di P.E.C. al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla presente selezione;
13. di autorizzare, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e, relativamente alle disposizioni compatibili con tale Regolamento, del Decreto Legislativo n. 196/2003, il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali per le finalità collegate all'espletamento della presente procedura e, comunque, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento per la loro conoscibilità e pubblicità;

Il concorrente portatore di handicap può, altresì, specificare nella domanda - ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92 e ss.ii.mm., l'ausilio necessario per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap.

Art. 4 - Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 Legge n. 183 del 12/11/2011, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Il candidato, pertanto, deve avvalersi, in luogo delle certificazioni, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà previsti dal D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., e conseguentemente, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere i certificati che restano utilizzabili unicamente nei rapporti tra privati.

Ai sensi dell'art. 49 del citato D.P.R. i certificati medici e sanitari, non possono essere prodotti tramite dichiarazione sostitutiva.

Sarà la P.A. a dover verificare la veridicità delle situazioni dichiarate o ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà su indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettono di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi non si terrà conto delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi delle norme penali e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in formato europeo e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui si evidenzia, in particolare, il possesso del diploma di laurea/LM in Medicina e Chirurgia, la specializzazione, l'esperienza professionale maturata e l'adeguata formazione richiesta per la partecipazione al presente avviso di selezione;

- elenco su carta semplice dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se in copia o in copia conforme);
- copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Tutta la documentazione che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Art. 5 – Presentazione della domanda

Per la partecipazione all'avviso gli aspiranti devono presentare apposita domanda, redatta in carta semplice, secondo il modello allegato, datata e debitamente sottoscritta a pena di nullità, indirizzata all'ARES, via Piero della Francesca, 1 - 09047 Selargius – CA, indicando nell'oggetto della PEC o nella busta, qualora la stessa sia inviata con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano: *“Avviso di selezione pubblica, per il conferimento dell'incarico di Coordinatore regionale della rete penitenziaria, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D. Lgs.n. 502/1992 e ss.ii.mm.”*.

Le domande potranno essere inoltrate, alternativamente:

- a mezzo PEC;
- a mezzo raccomandata AR;
- a mezzo consegna a mano al protocollo della sede dell'ARES.

La domanda di partecipazione **deve pervenire** perentoriamente, qualunque sia il mezzo di inoltro/consegna prescelto tra quelli sopra indicati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito dell'ARES Sardegna <https://www.aressardegna.it/albo-pretorio/bandi-di-concorso-e-selezione>.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito, né per eventuali disguidi postali o in ogni modo imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: non fa, in tal caso, fede il timbro postale, ma l'acquisizione al protocollo aziendale.

La domanda può essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda in via via Piero della Francesca, 1 - 09047 Selargius – CA, in tal caso farà fede il timbro a data posto dallo stesso ufficio sulla domanda ricevuta.

Le domande possono, inoltre, essere inviate a mezzo PEC, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: **avvisieincarichi.svilupporisumane@pec.aressardegna.it** e farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta certificata dell'Azienda.

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata, **avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta esclusivamente in formato Pdf e possibilmente in un unico allegato**. La domanda trasmessa tramite PEC può essere sottoscritta alternativamente con apposizione di firma autografa (in tal caso il file della domanda deve contenere obbligatoriamente la scansione di un valido documento di identità personale del candidato - fronte retro) o mediante apposizione di firma digitale personale nel file contenente la domanda. Come stabilito dalla normativa vigente in materia, la validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di **avvenuta consegna**. L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files o PEC inviate senza allegati. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 6 - Modalità di accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste e conferimento dell'incarico.

I prescritti requisiti di ammissione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione; la mancanza è motivo di esclusione. La mancata sottoscrizione della domanda da parte del candidato e il mancato rispetto dei termini di scadenza e delle modalità prescritte per l'invio delle istanze di partecipazione costituiscono

motivo di esclusione dalla selezione.

Come stabilito dal Regolamento sul conferimento degli incarichi ex art. 15 septies del D.Lgs n. 502/1992, l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una apposita Commissione nominata dalla Direzione dell'ARES.

L'eventuale esclusione per inammissibilità della domanda presentata o per irricevibilità della stessa, sarà comunicata ai candidati mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno.

Con le stesse modalità saranno comunicati dalla Commissione, ai candidati idonei, la data e il luogo previsti per l'espletamento del colloquio, con un preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

L'elenco degli ammessi è altresì pubblicato nell'apposita sezione del sito web dell'ARES.

I candidati dovranno presentarsi con un valido documento di identità personale. La mancata presenza, per qualunque motivo, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

L'elenco degli ammessi alla procedura di selezione sarà pubblicata altresì nell'apposita sezione del sito internet aziendale www.aressardegna.it - albo pretorio/bandi di concorso e selezioni.

La Commissione prende atto delle caratteristiche del Dirigente da individuare, come stabilito dalla Direzione Aziendale nel presente avviso di pubblica selezione; all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione sulla base dei quali verranno valutati i candidati, tenuto conto della specificità dell'incarico da conferire.

Gli ambiti di valutazione sono stabiliti:

- dalla valutazione del curriculum professionale;
- da un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative e gestionali del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità in relazione alle competenze richieste e alle funzioni da svolgere, adeguatamente motivato in relazione agli elementi che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo e predisporrà l'elenco degli idonei.

La Direzione dell'ARES approva gli atti della procedura e individua tra i candidati idonei, su proposta del Direttore Amministrativo o del Direttore Sanitario, secondo le rispettive competenze e all'esito di eventuale ulteriore colloquio, quello cui conferire l'incarico.

Il suddetto incarico sarà conferito previa informativa alle Organizzazioni Sindacali dell'Area contrattuale di riferimento.

Art. 7 - Trattamento economico e giuridico

L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. L'incarico avrà la durata di 3 anni dalla data indicata nel contratto individuale e comporterà un impegno orario a tempo pieno.

Il trattamento economico annuo lordo complessivo è quello previsto per la Dirigenza Medica dal vigente CCNL dell'Area Sanità. Il personale che verrà assunto godrà del trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme vigenti ed in particolare dai contratti Collettivi Nazionali di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale, come sopra descritto, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, pieno e di tipo esclusivo.

Nel contratto individuale di lavoro verranno altresì stabiliti l'orario di lavoro, la sede di lavoro e i criteri di valutazione dell'incarico.

Gli obiettivi strategici connessi all'incarico sono definiti dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, cui il professionista dovrà riferire.

Gli effetti economici decorreranno dalla data che sarà indicata nel contratto individuale di lavoro.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per

le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, e del Regolamento per la protezione dei dati personali, approvato con Deliberazione n. 535 del 18.04.2018, si informano i partecipanti che i dati personali forniti saranno raccolti e conservati presso le strutture del Dipartimento delle Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza; potranno essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alla Commissione di valutazione. Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale della Salute (ARES Sardegna) – nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede Legale e Amministrativa nella Via Piero della Francesca, 1 CAP 09047 Selargius.

Art. 9 - Norme finali

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia ai CC.CC.NN.LL. e alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La presentazione della domanda di partecipazione implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno prendere visione del presente avviso, sul sito internet www.aressardegna.it nella sezione Albo Pretorio - "Bandi di Concorso e Selezione", oppure potranno rivolgersi al Servizio Sviluppo delle Risorse Umane – IV piano - Via Piero della Francesca, 1 – Selargius (CA), dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.30, telefono 070/609.3223 - mail sc.svilupporisumanerelsind@aressardegna.it

Il Direttore Generale F.F.
F.to Dott.ssa Evelina Gollo